



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
"FRESA - PASCOLI"**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI - N° 3

Il giorno 15/10/2019, alle ore 15.00 presso la Scuola secondaria di 1° grado Fresa-Pascoli, si è riunito il Collegio dei Docenti con la partecipazione di tutti i componenti ad eccezione dei docenti Amato Anna, Avallone, Cuomo Anna, Laurante, Milione, Orefice, Pisano, Rocco, Rubino, Sibilio, Sorrentino, Troiano, Villani.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Prof. Cirino Michele. Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Raffaella Formisano.

Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Lettura e approvazione verbale seduta precedente.**
2. **Atto di indirizzo del DS e Adozione PTOF**
3. **Modalità di espletamento dell'offerta formativa in orario definitivo (asseti orari/tempo prolungato/strumento musicale).**
4. **Bilancio attività avvio anno scolastico. Monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento nonché dell'organizzazione didattica. Esiti Consigli di classe e piano di miglioramento dei processi di I/A.**
5. **Piano sulla sicurezza. Contestualizzazione e informativa.**
6. **Attività del personale docente da retribuire con il fondo di Istituto e con altri eventuali finanziamenti a sostegno dell'azione educativa.. Modalità organizzative e procedurali delle macro e microprogettazioni.**
7. **Adozione DPS. Trattamento dei dati sensibili D.Leg. 196/03. Modalità operative e procedurali in merito alla riservatezza dei dati.**
8. **Organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione**
9. **Esiti prove INVALSI 2018/19. Analisi, riflessioni e proposte innovative per la didattica. Monitoraggio e adeguamento RAV, manuale della qualità e piano di miglioramento.**
10. **Piano digitale. Registro on line e sito web. Procedure.**
11. **Piano dell'inclusione.**
12. **Docenti anno di prova. Designazione dei tutors.**
13. **Piano di formazione docenti e alunni.**
14. **Varie ed eventuali.**

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Si legge e si approva all'unanimità il verbale del collegio del giorno 05/09/2019

2. Atto di indirizzo del DS e Adozione PTOF

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi; visti i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro istituto negli anni scolastici scorsi e della quale si è dato conto in Collegio docenti, in Consiglio di Istituto e nell'ambito dei lavori del Nucleo di valutazione; VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

il DS illustra i PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.O.F.T

Il piano triennale dell'Offerta formative sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010. Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (*ecc.*), in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (*a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.*);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

Si tratterà di lavorare sulle Capacità di dirigere e lavorare per la visione della scuola

- Impegnarsi per costruire un Piano dell'Offerta Formativa che coinvolga tutta la comunità scolastica.
- Trasmettere e comunicare in maniera vissuta questa visione educativa.
- Concentrare i traguardi sugli aspetti educativi essenziali.
- Ottenere il consenso e l'accordo di tutti gli esponenti della comunità sul progetto educativo.
- Fare chiarezza e riflettere collegialmente sulle mete e gli obiettivi educativi della scuola.
- Adeguare le attività didattiche individuali e di gruppo a questa visione collettiva condivisa.
- Incidere sulle azioni degli insegnanti e degli studenti.

Relativamente alla gestione dei curricoli

- Interessarsi a fondo al lavoro degli insegnanti e degli studenti.
- Dedicare il tempo necessario al coordinamento curricolare.
- Intervenire negli adattamenti necessari.
- Far rispettare gli orari di insegnamento.
- Assegnare gli insegnamenti in base a criteri di competenza e preparazione.
- Incoraggiare e sostenere costituzione di gruppi di lavoro fra gli insegnanti.
- Aggregare attorno alle politiche di valutazione.
- Sostenere la coerenza fra le attività in aula e la visione globale della scuola.

Relativamente alla creazione di un clima positivo

- Promuovere un clima di lavoro collaborativo.
- Stabilire un flusso fluido e chiaro di comunicazione.
- Rispettare i contributi di ciascuno allo sviluppo della scuola.
- Creare un ambiente di lavoro ordinato e rigoroso.
- Esternare le aspettative ed i rinforzi positivi sulle attività degli insegnanti, degli studenti e dei genitori.
- Creare un cultura ricca di occasioni di innovazione e di sviluppo professionale.
- Risolvere in maniera positiva e dialogica ai conflitti.
- Saper tollerare l'ambiguità.

Nell'ottica del conseguimento di Criteri essenziali di qualità si è lavorato e si lavorerà per:

- 1 Aiutare ciascun alunno ad acquisire il più vasto apprendimento possibile su se stesso ed un'idea della sua importanza come membro della società.
- 2 Promuovere la comprensione e l'apprezzamento delle persone che appartengono a gruppi sociali, culturali ed etnici diversi dal proprio.
- 3 Aiutare ad acquisire al grado più esteso possibile la padronanza delle abilità di base nell'uso delle parole e dei numeri.
- 4 Aiutare ad acquisire un atteggiamento positivo verso la scuola ed il processo di apprendimento.
- 5 Aiutare ad acquisire le abitudini e gli atteggiamenti del cittadino responsabile.
- 6 Aiutare ad acquisire le abitudini di una buona salute la comprensione delle condizioni necessarie per mantenere il benessere fisico ed emotivo.
- 7 Dare l'occasione per ed incoraggiare ad essere creativi in uno o più campi dell'attività umana.

8 Aiutare a comprendere le opportunità aperte per prepararsi ad una vita produttiva e rendere pronti a trarne il massimo vantaggio.

9 Aiutare a comprendere ed apprezzare quanto più si può le conquiste umane nelle scienze naturali e sociali, nelle discipline umanistiche e nelle arti.

10 Aiutare a prepararsi per un mondo in rapido cambiamento e dalle imprevedibili richieste, in cui formarsi continuamente lungo la vita adulta sarà una normale esigenza.

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa contiene:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il dsga, si forniscono i seguenti indirizzi: considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato in indirizzi e sedi, si ritiene necessario garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza.
- Il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità *del Rav/alle segnalazioni dei consigli di classe/del Collegio dei docenti/ecc.*, si ritiene prioritario il potenziamento nell'area digitale, l'implementazione di laboratori, la diffusione di sussidi e software digitali, di materiale didattico a supporto delle attività.
- Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a *percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali*. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate.
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.*);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

prima della sezione *CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA*, una sezione intitolata *PRINCIPI ISPIRATORI E STRATEGIE SUGGERITI AL COLLEGIO*, come segue:

“Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e che i docenti effettuino una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

Si suggeriscono inoltre al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

“Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (cd staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Ciò in particolare nel caso in cui i suddetti indirizzi avessero necessità di essere supportati da adeguati interventi chiarificatrici o formativi. Il tutto nel rispetto delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.”

Il Collegio all'unanimità approva il PTOF e con esso le linee di indirizzo all'unanimità.

3. Modalità di espletamento dell'offerta formativa in orario definitivo (assetto orari/tempo prolungato/strumento musicale)

Il DS espone le linee guida del suo atto di indirizzo del PTOF e la vision e mission di scuola nel lungo periodo (piano triennale).

Si contestualizzano i principi della legge 107. Il Collegio all'unanimità condivide.

Il DS introduce e illustra al collegio prima dei lavori collegiali il senso e il significato dell'azione formativa ed educativa attraverso anche l'illustrazione degli ultimi sviluppi normativi (carta del docente, potenziamento dell'organico...)

Il DS illustra al Collegio la Vision di scuola ed il principio olistico di organizzazione. Al controllo si contrappone l'assertività, la motivazione e l'appartenenza ad una comunità. Si analizzano le criticità emerse.

Il DS comunica che a partire dal 1 ottobre c.a. ha preso l'avvio dell'orario mensa. Altresì si può fare un bilancio sull'orario definitivo 8,00/14,00 che è andato in vigore dopo le prime due settimane.

Le attività di Strumento musicale si sono avviate regolarmente con a disposizione dell'intero organico. Per quanto riguarda l'orario interviene il DS che invita ad una prima riflessione sulle modalità che hanno permesso un avvio celere e sostenibile. Tale modalità di esprimere le opzioni sono state veicolate attraverso i modelli predisposti dal DS nei mesi estivi. Dal 17 ottobre partirà l'ulteriore piano orario definitivo rimodulato per l'assegnazione degli spezzoni orari e degli impegni dei docenti con altre scuole

Il DS fa presente, dopo ampia e animata discussione, come la definizione dell'assetto orario compresa l'organizzazione delle risorse umane si inquadra normativamente e giuridicamente secondo parametri di efficienza ed efficacia e buon andamento dell'amministrazione scolastica. Soprattutto l'orario deve rispondere ai bisogni formativi dell'utenza ed al Pof 2019/2020. Oltretutto l'orario definitivo ha avuto il vaglio e la condivisione unanime degli Organi Collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).

Il DS illustra a tutto il Collegio, dopo ampia e animata discussione gli aspetti salienti che hanno caratterizzato l'avvio dell'anno scolastico in merito a:

- TEMPO PROLUNGATO- Linee guida. Criticità e Punti di forza.
- Strumento musicale – lo stato dell'arte.
- Si analizzano i I SERVIZI DEL TERRITORIO (mensa, assistenza materiale, trasporto)– tempo scuola - da un monitoraggio emerge la necessità di una maggiore sinergia tra Comune e scuola.
- L' ANDAMENTO SCOLASTICO da un Monitoraggio delle attività didattiche non emergono rilevanti criticità se non su un certo risveglio delle classi prime.
- Una PRIMA VALUTAZIONE OFFERTA FORMATIVA da PERCEZIONE DELL'UTENZA afferma risultati positivi. Vi è comunque bisogno di Possibili azioni di implementazione e di soluzione. La Vision da intraprendere e da percorrere ai fini della conservazione dell'offerta formativa negli anni. Si implementerà l'ATTENZIONE ALL'UTENZA attraverso L'incontro tra SCUOLA E TERRITORIO –iniziativa in atto per novembre e dicembre - dove si favorirà LA SCUOLA BARICENTRO DI CULTURA NEL TERRITORIO
- Il DS illustra al Collegio La GOVERNANCE della scuola e fa un'attestazione di merito ai collaboratori dS e alle FFSS.
- Auspica il DS L'adeguamento e la flessibilità per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse umane.
- L'intervento didattico sugli alunni H comporterà Un piano di intervento teso a migliorare l'offerta formativa.
- Controllabilità, collegialità, assertività e richiamo costante e continuo in ordine al rispetto delle procedure, degli orari, degli impegni da sostenere, nell'atteggiamento e nella metacomunicazione rispettosa ed adeguata al luogo istituzionale in cui l'azione educativa si manifesta.
- Sui progetti il DS evidenzia come i soli progetti da avviare nella prima fase sono quelli riferiti ad aree a rischio di recupero "Scuola inclusiva" (italiano e matematica) e gli altri condivisi
- Illustra le linee guida delle azioni formative PON FSE e relative azioni

Alla fine della discussione al punto 2 il Collegio all'unanimità approva l'atto di indirizzo del PTOF ed il PTOF. Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), valido per l'anno scolastico 2019/20 rinnovato per il triennio 2019/22 è determinato nella composizione di seguito descritta e, con il seguente decreto, viene reso pubblico.

L'intero documento è consultabile e scaricabile sul sito WEB della scuola www.fresapascoli.edu.it

1 copia cartacea è in sala docenti a disposizione dei docenti

Il Collegio all'unanimità approva dopo ampia discussione.

4. Bilancio attività avvio anno scolastico. Monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento nonché dell'organizzazione didattica.

Un primo monitoraggio delle attività di avvio dell'anno scolastico evidenzia punti forti e criticità che il collegio deve seriamente valutare:

PUNTI FORTI: è significativo sottolineare che non sussistono emergenze educative, risultano evidenti una positiva assertività dei docenti e il clima di serenità e collaborazione che pervade tutti gli attori coinvolti in questa Istituzione

PUNTI CRITICI: l'obiettivo minimo da realizzare è l'attuazione delle disposizioni normative

imprescindibile per una maggiore apertura al territorio. Si favoriranno AZIONI DI MIGLIORAMENTO per stabilire una comunicazione efficace e l'attuazione di un sistema autopoietico, in cui le singole parti agiranno nell'interesse della comunità scolastica. Punti cardini saranno:

- COLLEGIALITA'
 - CONDIVISIONE DEI PROBLEMI
 - ASSERTIVITA'
 - AMPLIFICAZIONE COMUNICATIVA
 - La disponibilità della governance
 - L'appello alla partecipazione nello spirito dell'EMPOWERMENT e della LEARNING ORGANISATION
 - L'unitarietà del servizio scolastico e dell'offerta formativa (criticità sempre da monitorare e risolvere).
 - Attenzione a Margini di miglioramento e di implementazione.
 - LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO – H.GARDNER- BRUNER- FEREUSTEIN- P.FREIRE
- L'intelligenza multipla.

- L'integrazione delle progettazioni in un quadro sistemico La costruzione della conoscenza Un'attenzione particolare al successo scolastico attraverso mezzi e strumenti a disposizione. Una visione scolastica attenta ad evitare la dispersione e l'insuccesso.
- ATTENZIONE PARTICOLARE ALLE DISPOSIZIONI INTERNE sul funzionamento degli impegni orari e sul monitoraggio e vigilanza alunni. SVUOTAMENTO DELLA POSTA E REGISTRO ON LINE
- IDEE PER SOSTENERE gli aspetti educativi e comportamentali dei gruppi classe . Idea concorsuale per individuare la classe più sostenibile e consona al regolamento di Istituto attraverso la collaborazione dei docenti coordinatori nel numerare le note disciplinari. (tre premi). Concorso web e tema più bello.
- Si favorirà il SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' con il progetto UNA SCUOLA INCLUSIVA attraverso un'azione formativa per i laboratori di Italiano e matematica. Si darà input alla modalità di inizio con preferenze per elenco alunni dsa e bes

Altresì il DS illustra il:

- PIANO TRIENNALE e macroprogettualità
- Vision e mission
- RAV e piano di miglioramento
- Esiti prove invalsi
- Spirito della legge 107 – L'evoluzione normativa
- L'iter e i cambiamenti per la scuola
- Organico potenziato
- Il piano triennale

Il Collegio, dopo ampia discussione, all'unanimità approva.

5. Piano sulla sicurezza. Contestualizzazione e informativa.

Il DS comunica al Collegio il Piano sulla Sicurezza come scaturito dal documento di valutazione dei rischi e secondo il prospetto delle figure sensibili individuate secondo le esigenze

Viene designato coordinatore alla sicurezza il prof.ssa Carmela Petrosino.

Il DS auspica e condivide un piano di formazione di alunni, docenti e CCSS per la predisposizione di misure preventive e di emergenza e per le modalità di realizzo.

Il DS illustra il Piano della sicurezza e contestualizza il documento di valutazione dei rischi in via di definizione nonché il DM 81 di cui consiglia un'attenta lettura.

Attenzione particolare deve essere destinata alla predisposizione dell'albo sicurezza ed ai dispositivi informativi (PSE e planimetrie nelle aule) all'interno dei plessi. A breve saranno effettuate prove di evacuazione.

Il DS ricorda che le Circolari informative, le Direttive, le norme di riferimento in materia di sicurezza sono state contestualizzate attraverso i canali ufficiali.

Il Ds illustra altresì il piano di formazione di sicurezza alunni che si espletterà secondo la calendarizzazione da espletarsi da lunedì 14 ottobre c.a.

Il Collegio all'unanimità approva dopo ampia discussione.

5. Attività del personale docente da retribuire con il fondo di Istituto e con altri eventuali finanziamenti a sostegno dell'azione educativa. Modalità organizzative e procedurali delle macro e microprogettazioni.

A breve partirà la pianificazione della micro e macro progettualità.

Dall'analisi dei dati emergenti dal monitoraggio effettuato sull'utenza rispetto ai bisogni

formativi in oggetto si evidenzia che le opzioni delle famiglie vanno nel senso e nella condivisione delle seguenti progettualità:

- LABORATORIO INFORMATICO (molte preferenze)
- LABORATORIO LINGUISTICO (Trinity....) (molte preferenze)
- LABORATORIO ARTISTICO/PRATICO/MANUALE
- LABORATORIO TEATRALE
- LABORATORIO GIORNALISTICO (molte preferenze)
- LABORATORIO SCIENTIFICO
- LABORATORIO ATTIVITA' SPORTIVE (molte preferenze).
- LABORATORIO MUSICALE (molte preferenze)

Le équipes docenti inizieranno a definire gli impianti progettuali tenendo in considerazione il Pof 2019/2020 e le risultanze scaturite negli organi collegiali (collegio dei docenti e consigli di classe).

I progetti deliberati in questa prima fase (laboratori e Scuola Inclusiva italiano e matematica) dovranno tener conto dei risultati valutati dalla presidenza secondo le direttive di valutazione stabilite dal Collegio Docenti; l'insieme delle conoscenze e della documentazione derivante dall'indagine sui bisogni operata sul territorio e sulle famiglie deve essere considerato come input primario del sistema formativo della nostra scuola e, come tale, sarà messo a disposizione sul sito della scuola nell'area riservata alla progettazione.

Tutta la documentazione relativa alla gestione del progetto dovrà essere conservata presso l'Ufficio di segreteria in appositi archivi (suddivisi per progetto).

In particolare dovranno essere consegnati:

- foglio presenze discenti controfirmato dal docente;
- registri di presenze ;

- programmi didattici e report finali ove previsto;
 - “Dichiarazione ore di servizio effettuate”;
 - “Scheda di monitoraggio progetto”. Si ricorda che qualsiasi iniziativa deve essere monitorata e valutata durante tutto il suo percorso per valutarne l’efficienza e l’efficacia.
 - L’articolazione del progetto
- Ogni progetto dovrà analiticamente descrivere, con riferimento al modello ministeriale denominato “Sintesi progetto / attività”:
- gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire;
 - i destinatari a cui si rivolge il progetto
 - le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi;
 - eventuali rapporti con le altre scuole / istituzioni (progetti in rete);
 - le metodologie di monitoraggio (ingresso, itinere e uscita) con riferimento ai modelli previsti dal Sistema Qualità reperibili sul sito area progetti;
 - modalità di valutazione del successo del progetto indicatori definiti in sede di progettazione;
 - definizione dell’arco temporale all’interno del quale il progetto si attua;
 - le risorse umane interne, esplicitando se trattasi di attività aggiuntive di insegnamento / non insegnamento riferite al personale docente / ATA impegnato

Si rinnova il progetto di Cittadinanza e Costituzione con le elezioni dei rappresentanti degli studenti e le riunioni periodiche con il Dirigente. Referente del progetto per l’a.s. 2019/20 sarà la prof.ssa De Asmundis.

Il Collegio all’unanimità approva dopo ampia discussione.

6. Adozione DPS. Trattamento dei dati sensibili D.Leg. 196/03. Modalità operative e procedurali in merito alla riservatezza dei dati.

Il DS ricorda al Collegio di consultare il Dps sulla privacy con all’interno le circolari operative sul trattamento dei dati sensibili.

7. Piano di formazione e aggiornamento.

Sulla base delle indicazioni dei docenti e dei bisogni emergenti dalle nuove normative, si predisporrà ad hoc per ogni esigenza e bisogno dell’organizzazione, il percorso formativo in attuazione del piano di formazione già deliberato e parte integrante del pof 2019/2020.

Il Collegio all’unanimità approva dopo ampia discussione.

8. Organizzazione visite guidate e viaggi di istruzione

In occasione dei primi consigli di classe, saranno programmate le visite guidate fermo restando alcune conditio sine qua non:

- l’accordo dei docenti del CDC rispetto alla propria volontà partecipativa;
- la disponibilità degli accompagnatori;
- la rispondenza didattica;
- la condivisione delle famiglie.

Il Collegio all’unanimità approva dopo ampia discussione.

9. Esiti prove INVALSI 2018/19. Analisi, riflessioni e proposte innovative per la didattica.

A tal riguardo il DS da incarico alla FS Prof.ssa Giuseppina D’Alessio referente Invalsi per illustrare dettagliatamente gli esiti anche attraverso quanto si è discusso e analizzato nel Nucleo di Valutazione .

Dopo ampia discussione e riflessioni sui dati emersi, analizzati, contestualizzati e destrutturati e pubblicati sul nostro sito web www.fresapascoli.edu.it delle prove INVALSI 2019, si definiscono ulteriori linee guida per implementare azioni di miglioramento e correttive nei processi di Insegnamento/apprendimento.

Dall’analisi dei dati delle classi prime emerge quanto segue:

i dati non risultano molto confortanti per italiano e matematica: si invita il collegio a rivedere i processi di insegnamento per potenziare le competenze piuttosto che i contenuti. A tal proposito, si auspica una maggior partecipazione alle attività extracurricolari nonché ai corsi di recupero/potenziamento di italiano e matematica. Per la prova di inglese i risultati sono molto positivi.

Si allegano al presente verbale i prospetti predisposti dalla FS Area 1 Prof.ssa Giuseppina D’Alessio, presenti anche sul sito web della scuola.

Il Collegio all’unanimità approva dopo ampia discussione.

10. Piano digitale. Registro on line e sito web. Procedure.

Il DS espone anche attraverso l'ausilio della prof. Formisano le azioni digitali messe in campo dalla scuola nell'ottica del PNSD. In queste azioni rientra il piano sulla comunicazione interna ed esterna, le azioni FSE, FESR a sostegno della didattica digitale.

Il Collegio all'unanimità approva dopo ampia discussione.

11. Piano dell'inclusione.

Il Collegio all'unanimità approva il piano dell'inclusione anche attraverso l'illustrazione della FS Russo.

12. Docenti anno di prova. Designazione dei tutors.

Il Collegio visto l'organico di istituto designa tutor per i docenti neoingresso:

Annamaria Franza: tutor Grazia D'Alessandro

Cuomo Anna: tutor Chiara Vitiello

Il Collegio all'unanimità approva

13. Piano di formazione docenti e alunni.

Il DS illustra la formazione per i docenti e per gli alunni. Tutto il piano della formazione è quello delineato nel PTOF appena rimodulato.

Il Collegio all'unanimità approva

14. Varie ed eventuali.

Si discute dell'imminente inizio dei corsi finanziati FIS di italiano e matematica per il recupero/potenziamento, di latino per la preparazione alle scuole di secondo grado e Trinity per il potenziamento delle lingue: per i docenti che vogliono presentare la propria candidatura come tutor si dà come termine ultimo il 30 ottobre.

Si discute del DIMENSIONAMENTO delle scuole del territorio e della proposta di accorpamento delle scuole sotto la direzione del D.S. Cirino.

Il Presidente

Il Segretario

Prof.ssa Raffaella Formisano

Il DS Prof. Michele Cirino